

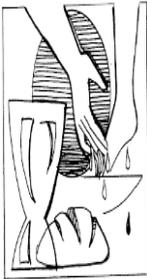
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 31/10/2021

XXXI settimana del tempo Ordinario (Anno B) Terza settimana del salterio

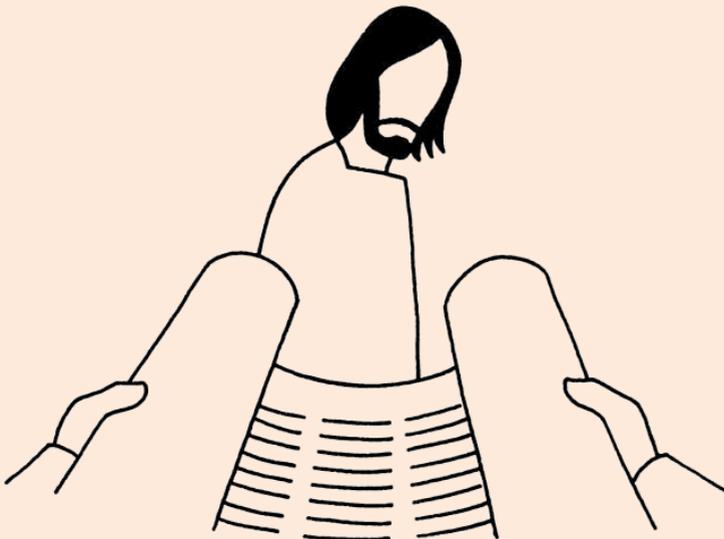
ASCOLTA ISRAELE

Vangelo di Domenica 31/10/2021: Mc 12, 28b-34



«Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "**Ascolta**, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "**Amerai** il tuo prossimo come te stesso".



1 Novembre SOLENNITA' di TUTTI I SANTI

Vangelo Matteo 5,1-12a

Il santo non è né un mestiere di pochi né un pezzo da museo. La santità va vista in ogni tempo come la stoffa della vita cristiana. Il santo non è un superuomo, ma un vero uomo. La santità è il riflesso dell'immagine dell'unico uomo che è stato ed è completamente tale, Gesù Cristo. I santi ci dimostrano come la santità non consista nel fatto che l'uomo dà tutto, ma nel fatto che il Signore prende tutto.

Il santo storicamente si rende compagno di cammino perché reincarna l'umanità di Cristo.

La Chiesa cattolica, attraverso un atto proprio del magistero del Papa, proclama santa una persona solo in seguito all'esito di un articolato procedimento detto canonizzazione.

Santo è colui che, sull'esempio di Gesù Cristo, animato dall'amore, vive e muore in grazia di Dio; in senso particolare è colui che in vita si è distinto per l'esercizio delle virtù cristiane in forma eroica o per aver dato la vita a causa della fede (i martiri).

Il Santo
è l'uomo nuovo,
quello che vive secondo
il modello lasciato da
Gesù Cristo; è l'uomo
delle beatitudini;
è l'uomo spogliatosi
dal proprio egoismo,
che vive per Dio
e per gli altri;
è l'uomo trasfigurato.
È l'uomo veramente
e pienamente umano.

La santità nella vita quotidiana

Cari amici, che cosa siete venuti a cercare? O meglio, chi siete venuti a cercare? La risposta non può essere che una sola: siete venuti a cercare Gesù Cristo! Gesù Cristo che però, per primo, viene a cercare voi. Questa fede io desidero testimoniare davanti a voi, giovani amici. Ricordo come fin da bambino, nella mia famiglia, imparai a pregare e a fidarmi di Dio. Ricordo l'ambiente della parrocchia a Wadowice e di quella di San Stanislao Kostka a Debniki in Cracovia, nelle quali ricevetti la formazione fondamentale alla vita cristiana. Non posso poi dimenticare l'esperienza della guerra e gli anni di lavoro in fabbrica. La definitiva maturazione della mia vocazione sacerdotale avvenne nel periodo della Seconda Guerra mondiale. Il mio Credo continua nel mio presente servizio alla Chiesa, dopo l'elezione alla Sede di Pietro. Carissimi amici, perché all'inizio del vostro Giubileo ho voluto offrirvi questa testimonianza personale? L'ho fatto per chiarire che il cammino della fede passa attraverso tutto ciò che viviamo. Dio opera nelle vicende concrete e personali di ciascuno di noi: attraverso di esse, talvolta in modi veramente misteriosi, si presenta a noi il Verbo "fatto carne", venuto ad abitare in mezzo a noi. Non permettete che il tempo che il Signore vi dona trascorra come se tutto fosse un caso. Egli conduce la storia dei singoli come quella dell'umanità. Certamente Cristo rispetta la nostra libertà, ma in tutte le vicende gioiose o amare della vita non cessa di chiederci di credere in Lui, nella sua Parola, nella realtà della Chiesa, nella vita eterna! Non pensate mai, perciò, di essere ai suoi occhi degli sconosciuti, come numeri di una folla anonima. Ognuno di voi è prezioso per Cristo, è conosciuto personalmente è amato teneramente, anche quando non se ne rende conto.

(Giovanni Paolo II, Giubileo dei Giovani, 2000)

Calendario della Settimana

Domenica 31 Ottobre	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Lunedì 1 Novembre	TUTTI I SANTI SOLENNITA' Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Martedì 2 Novembre	Commemorazione dei defunti Ore 09,00: Benedizione presso il Cimitero dei Ronchi Ore 09,30: S. Messa a Pieve Ore 10,30: S. Messa a Mezzolara Ore 11,15: Benedizione presso il Cimitero di Vigorso Ore 11,30: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì 3 Novembre	Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 4 Novembre	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 5 Novembre	Ore 20,00: S. Messa
Sabato 6 Novembre	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19 Confessioni
Domenica 7 Novembre	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: S. Rosario a cura della Compagnia Santissimo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica



Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it
 Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico
 Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parcocchiedibudrio.it

Che cosa sono le opere della carne? Sono i comportamenti contrari allo Spirito di Dio. S. Paolo, nella lettera ai Galati le chiama opere della carne non perché nella nostra carne umana ci sia qualcosa di sbagliato o cattivo; anzi, insiste sul realismo della carne umana portata da Cristo sulla croce! Carne è una parola che indica l'uomo nella sua dimensione solo terrena, chiuso in sé stesso, in una vita orizzontale, dove si seguono gli istinti mondani e si chiude la porta allo Spirito, che ci innalza e ci apre a Dio e agli altri. Ma la carne ricorda anche che tutto questo invecchia, che tutto questo passa, marcisce, mentre lo Spirito dà la vita.

Abbiamo dunque la grande responsabilità di annunciare Cristo crocifisso e risorto animati dal soffio dello Spirito d'amore. Perché è solo questo Amore che possiede la forza di attirare e cambiare il cuore dell'uomo.

(Papa Francesco udienza 27-10-2021)